



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII Legislatura - Anno 2024

Disegni di legge e relazioni **N. 12**

II COMMISSIONE LEGISLATIVA

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari ed ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, Libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

R E L A Z I O N E

al

disegno di legge

BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2025-2027

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatrice:
Waltraud Deeg
Presidente della Commissione

Trento, 2 dicembre 2024

Relazione

La II Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 2 dicembre 2024, la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 ed il disegno di legge n. 12: “Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027” (*presentato dalla Giunta regionale*).

Presenziano ai lavori la Vicepresidente sostituta del Presidente della Regione Giulia Zanutelli e l'Assessore regionale Carlo Daldoss, con il supporto tecnico della Vicesegretaria generale Claudia Anderle e della direttrice Stefania Tomazzoni della Ripartizione II - Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali della Regione.

La Presidente della Commissione comunica che è pervenuto il parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti in ordine al disegno di legge.

Con il consenso della Commissione i documenti vengono dati per letti.

In sede di discussione generale il Consigliere Oberkofler chiede un inquadramento politico e, in particolare, quali siano le priorità per la Giunta regionale in relazione alla gestione del bilancio e all'utilizzo dei fondi della Regione per i prossimi tre anni.

Il Consigliere Repetto chiede informazioni su come verranno investite le somme e su come la Giunta intenda affrontare le singole tematiche, tra le quali la cultura, la valorizzazione delle minoranze e la previdenza.

La Consiglieria Parolari si associa alla richiesta di conoscere l'indirizzo politico sulle questioni più importanti che attengono al piano regionale, chiedendo anche delucidazioni sullo stato dell'arte in materia di Giudice di pace.

In sede di replica la Vicepresidente Zanutelli evidenzia che alcune questioni toccano le competenze delle due Province autonome, soprattutto per quanto riguarda i fondi europei; aggiunge che alcune dinamiche all'interno della regione non rientrano tra le competenze della Giunta regionale, e che pertanto è necessario fare una distinzione tra i vari strumenti a livello di Unione europea che poi ricadono sui diversi enti istituzionali.

Fa inoltre presente che il DEFR contiene punti significativi, anche di continuità, come nel settore cultura, tutela e valorizzazione delle minoranze, oltre a un passaggio importante rispetto a delle materie che potrebbero formare oggetto di una collaborazione politica futura tra le due Province, come quella della collaborazione sanitaria già iniziata nella scorsa legislatura.

La Vicepresidente menziona anche il tema del personale regionale e quello della semplificazione e sburocratizzazione, con al centro la digitalizzazione.

Per gli aspetti tecnici collegati alla figura del Giudice di pace, la Vicesegretaria generale Anderle precisa che la norma di attuazione, approvata dalla Commissione dei Dodici, ad oggi non è ancora stata formalmente adottata. Per l'attività strettamente amministrativa, puntualizza che la Regione insiste nel perseguire la copertura degli organici degli uffici giudiziari, compresa anche quella degli uffici del Giudice di pace, ivi inclusi quelli periferici.

Il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 12/XVII è poi approvato con 6 voti favorevoli (Deeg, Alfreider, Biada, Bianchi, Brunet e Pamer) e 5 astensioni (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto e Stanchina). Nella seduta la Consiglieria Pamer sostituisce il Consigliere Walcher.

In discussione articolata, in assenza di interventi, l'articolo 1 è approvato con 6 voti favorevoli (Deeg, Alfreider, Biada, Bianchi, Brunet e Pamer) e 5 astensioni (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto e Stanchina).

Sull'articolo 2 il Consigliere Oberkofler chiede se per gli interventi di semplificazione, sburocratizzazione e digitalizzazione la Regione abbia un programma per sostenere gli uffici dei Giudici di pace.

La Vicepresidente Zanutelli risponde che tali interventi corrispondono ad un principio generale inserito nel DEFR, il quale si estende al tema complessivo delle attività e delle strutture, compatibilmente con le norme e gli strumenti a disposizione.

In assenza di ulteriori interventi, l'articolo 2 è approvato con 6 voti favorevoli (Deeg, Alfreider, Biada, Bianchi, Brunet e Pamer), 1 voto contrario (Leiter Reber) e 4 astensioni (Oberkofler, Parolari, Repetto e Stanchina).

Non essendovi interventi, gli articoli 3 e 4 sono posti in distinte votazioni: l'articolo 3 è approvato con 6 voti favorevoli (Deeg, Alfreider, Biada, Bianchi, Brunet e Pamer), 2 voti contrari (Leiter Reber e Oberkofler) e 3 astensioni (Parolari, Repetto e Stanchina); l'articolo 4 è approvato con 6 voti favorevoli (Deeg, Alfreider, Biada, Bianchi, Brunet e Pamer) e 5 astensioni (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto e Stanchina).

In assenza di dichiarazioni di voto, il disegno di legge n. 12/XVII unitamente alla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, è approvato con 6 voti favorevoli (Deeg, Alfreider, Biada, Bianchi, Brunet e Pamer), 2 voti contrari (Leiter Reber e Oberkofler) e 3 astensioni (Parolari, Repetto e Stanchina).

Si rimette, pertanto, il disegno di legge unitamente alla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2024

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 12**

2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Finanzen, Abgaben und Steuern, Vermögen, Ordnung der Körperschaften des Gesundheits- und Krankenhauswesens, Ordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Ordnung der Körperschaften des Kreditwesens, Grundbuch, Ordnung des Personals, Ordnung der Handelskammern)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf

HAUSHALTSVORANSCHLAG DER AUTONOMEN REGION TRENTINO-SÜDTIROL FÜR DIE HAUSHALTSJAHRE 2025-2027

- eingebracht von der Regionalregierung -

Referentin:
Waltraud Deeg
Kommissionsvorsitzende

Trient, den 2. Dezember 2024

B e r i c h t

Die 2. Gesetzgebungskommission beriet in der Sitzung vom 2. Dezember 2024 den Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2024 und den Gesetzentwurf Nr. 12 „Haushaltsvoranschlag der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2025-2027“ (*eingebraucht von der Regionalregierung*).

An der Sitzung nahmen die stellvertretende Vizepräsidentin der Region Giulia Zanutelli und Regionalassessor Carlo Daldoss mit der technischen Unterstützung der Vizegeneralsekretärin der Region Claudia Anderle und der Direktorin der Abteilung II - Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse Stefania Tomazzoni teil.

Kommissionsvorsitzende Deeg teilte mit, dass das positive Gutachten des Rechnungsprüferkollegiums eingegangen ist.

Die Kommissionsmitglieder stimmten darin überein, vom Verlesen der Berichte zum Gesetzentwurf abzusehen.

In der Generaldebatte bat Abg. Oberkofler um eine politische Stellungnahme der Regionalregierung vor allem in Bezug auf die Prioritäten des Haushalts der Region und bei der Nutzung der verfügbaren Geldmittel in den kommenden drei Jahren.

Abg. Repetto bat um Informationen darüber, wie man die Gelder investieren will und was die Regionalregierung für einzelne Bereiche wie Kultur, Sprachminderheiten und Sozialwesen vorhat.

Frau Abg. Parolari bekräftigte die Bitte um eine politische Stellungnahme; sie fragte ferner nach dem Stand der Dinge in Sachen Friedensrichter.

In ihrer Antwort wies Vizepräsidentin Zanutelli darauf hin, dass sich einige Bereiche mit der Zuständigkeit der beiden autonomen Provinzen überschneiden, insbesondere was die EU-Mittel anbelangt; einige Dynamiken innerhalb der Region fallen nicht in die Zuständigkeit der Regionalregierung und es ist daher notwendig, zwischen den verschiedenen Instrumenten auf EU-Ebene und deren Auswirkungen auf die einzelnen Institutionen zu unterscheiden.

Sie ergänzte ferner, dass das WFDR im Zeichen der Kontinuität steht und bedeutende Punkte etwa zur Kultur und zum Minderheitenschutz enthält. Eine wichtige Passage betrifft Sachbereiche, die Gegenstand einer zukünftigen politischen Kooperation zwischen den beiden Provinzen sein könnten, wie es bei der bereits in der letzten Legislaturperiode begonnenen Zusammenarbeit in der medizinischen Versorgung der Fall ist.

Die Vizepräsidentin erwähnte auch das Thema des Personals der Region und der Vereinfachung bzw. Entbürokratisierung, wobei die Digitalisierung hier im Mittelpunkt steht.

Was die technischen Aspekte im Zusammenhang mit den Friedensrichtern angeht, wies die Vizegeneralsekretärin Anderle darauf hin, dass die von der Zwölferkommission genehmigte Durchführungsbestimmung noch nicht förmlich verabschiedet worden ist. Aus rein administrativer Sicht ist die Region jedenfalls nach wie vor bestrebt, die Justizämter, einschließlich der Friedensrichterämter und deren Zweigstellen, mit dem nötigen Personal zu versorgen.

Der Übergang zur Sachdebatte zum Gesetzentwurf Nr. 12/XVII wurde mit 6 Jastimmen (Deeg, Alfreider, Biada, Bianchi, Brunet und Pamer) und 5 Enthaltungen (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto und Stanchina) genehmigt. Frau Abg. Pamer vertrat Herrn Abg. Walcher.

Zu Artikel 1 gab es keine Wortmeldungen. So wurde er mit 6 Jastimmen (Deeg, Alfreider, Biada, Bianchi, Brunet und Pamer) und 5 Enthaltungen (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto und Stanchina) genehmigt.

Zu Artikel 2 fragte Abg. Oberkofler, ob die Region ein Programm zur Unterstützung der Friedensrichterämter im Bereich der Vereinfachung, Entbürokratisierung und Digitalisierung hat.

Vizepräsidentin Zanotelli antwortete, dass derartige Maßnahmen einen allgemeinen Grundsatz des WFDR darstellen, der sich unbeschadet der Rechtsvorschriften im Rahmen der verfügbaren Haushaltsmittel auf sämtliche Aktivitäten und Strukturen erstreckt.

Zu Artikel 2 gab es keine weiteren Wortmeldungen. So wurde er mit 6 Jastimmen (Deeg, Alfreider, Biada, Bianchi, Brunet und Pamer), eine Gegenstimme (Leiter Reber) und 4 Enthaltungen (Oberkofler, Parolari, Repetto und Stanchina) genehmigt.

Zu den Artikeln 3 und 4 gab es keine Wortmeldungen. Artikel 3 wurde mit 6 Jastimmen (Deeg, Alfreider, Biada, Bianchi, Brunet und Pamer), 2 Gegenstimmen (Leiter Reber und Oberkofler) und 3 Enthaltungen (Parolari, Repetto und Stanchina) genehmigt. Artikel 4 wurde mit 6 Jastimmen (Deeg, Alfreider, Biada, Bianchi, Brunet und Pamer) und 5 Enthaltungen (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto und Stanchina) genehmigt.

Es gab keine Wortmeldungen im Rahmen der Stimmabgabeerklärungen. So wurde der Gesetzentwurf Nr. 12/XVII nebst Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2024 bei der Schlussabstimmung mit 6 Jastimmen (Deeg, Alfreider, Biada, Bianchi, Brunet und Pamer), 2 Gegenstimmen (Leiter Reber und Oberkofler) und 3 Enthaltungen (Parolari, Repetto und Stanchina) genehmigt.

Gesetzentwurf und Aktualisierungsbericht zum WFDR 2024 werden nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.